



La voce de "Gli Amici"



domenica 19 maggio
2002

La domenica con Gesù

**Tempo di Pasqua
Domenica 19 maggio 2002**

La Pentecoste



Essi furono tutti pieni di Spirito Santo.

[At 2, 1-4]

[Archivio](#)

L'artista della settimana

Loredana Ceccarelli

*La gioia di una visita in tante
pennellate di colore*



Amico, sei importante!

Tempere su carta
2001

[Archivio](#)



Libri: "Gesù per Amico"
un percorso evangelico
con i disabili mentali



*Trattoria
degli Amici*

"Abbasso il grigio!"

VI edizione 2002
Il nuovo tema

Un'idea per....

**Würzburg: visita della
Residenza**



[Archivio](#)

Anche le foto parlano

Disabili a Mosca



[Archivio](#)



4 milioni di firme
per dire NO
alla pena di morte



Adozione a distanza di
bambini di paesi poveri



La domenica con Gesù

Tempo di Pasqua
Domenica 19 maggio 2002



[Icona della Pentecoste, Chiesa di Sant'Egidio, Roma]

La Pentecoste

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

At 2, 1-4

Preghiamo

*Manda o Signore su di noi
e su tutto il mondo lo Spirito Santo.
Lo Spirito Santo ci insegnerà ogni cosa
e ci ricorderà ogni parola di Gesù.*

*Ti preghiamo perché lo Spirito
rinnovi la faccia di tutti gli uomini,
rinnovi il cuore dei popoli,
cambi la Terra.*

Amen

Ti preghiamo ancora:

- per la pace, perché finiscano tutte le guerre, in particolare in Terra Santa
- per la liberazione dei prigionieri e dei condannati, in particolare per i condannati a morte
- per la Comunità di Sant'Egidio in ogni parte del mondo, perché il Signore la protegga dal male e perché possa servire più efficacemente il Vangelo e i poveri
- per tutti i malati, in particolare per i malati di AIDS



L'artista della settimana

Loredana Ceccarelli
25 anni, Roma



Per rappresentare la frase del **Manifesto** “amico, sei importante!” Loredana ha scelto come modello “La Visitazione” di Maurice Denis [pittore simbolista francese (1870 - 1943)]. La visita infatti costituisce per Loredana, che vive in Istituto, il momento privilegiato per esprimere e vivere l'amicizia. Nella lunga storia che lega Loredana a Gli Amici tante sono le visite fatte e ricevute, accompagnate sempre da messaggi di saluto per gli amici che si incontrano meno frequentemente!

Per riprodurre il soggetto l'autrice, che ha delle difficoltà di tipo cognitivo, ha utilizzato le **sagome pretagliate**, che l'hanno aiutata ad ottenere una corretta impostazione.



Amico, sei importante!
Tempere su carta
2001

Attraverso un uso sapiente del colore Loredana ha saputo dare profondità e volume alla composizione: le figure in primo piano, realizzate con tinte particolarmente dense, si stagliano su uno sfondo colorato, ottenuto diluendo la tempera fino a raggiungere un effetto acquerellato. La struttura architettonica ricoperta di fiori che si frappone tra il paesaggio e le donne, eseguita accostando tante piccole pennellate, è frutto di un lavoro certosino e dà un

tocco di originalità all'immagine. Il risultato è un'opera che ben esprime, mediante la ricchezza degli accostamenti cromatici, la gioia e il piacere dell'incontro tra amiche.



Un'idea per...

Würzburg: visita della Residenza



Würzburg ha origini molto antiche: già i Celti nel 1000 a.C. avevano costruito un insediamento là dove ora sorge la città. E' oggi interamente ricostruita, perchè fu distrutta da un bombardamento durante la seconda guerra mondiale.

E' situata in Franconia, nel nord della Baviera. Attualmente ha circa 125.000 abitanti ed è una nota città universitaria. E' raggiungibile in auto da Francoforte in circa un'ora e mezza.

Con il treno da Francoforte e Norimberga in circa un'ora e mezza e da Monaco in circa tre ore.

La **Residenza di Würzburg** è uno dei più importanti castelli d'Europa ed è il capolavoro dell'arte barocca della Germania settentrionale.

Fu fatto costruire dal Principe *Johann Philipp Franz von Schönborn*, che aveva deciso, al momento della sua elezione, di trasferire la sua residenza in mezzo alla città.



Il progetto dell'edificio si deve all'architetto trentaduenne *Balthasar Neumann*, che si ispirò a famosi architetti francesi; la residenza fu poi costruita dal 1720 al 1744 con l'aiuto di abili costruttori di Vienna e di Magonza. La realizzazione degli ambienti interni richiese altri 30 anni.

Gli affreschi furono commissionati al celebre pittore veneziano *Giovanni Battista Tiepolo*, che visse a Würzburg e affrescò in particolare l'enorme volta delle scale. Qui rappresentò un'**immagine del mondo** allora conosciuto, diviso nei quattro continenti: l'Europa, l'America, l'Africa e l'Asia. Tiepolo dipinse anche la **sala imperiale** con la rappresentazione del matrimonio dell'imperatore Federico Barbarossa con Beatrice di Borgogna, celebrato nel 1156 a Würzburg.

Residenz Würzburg

Residenzplatz 2
97070 Würzburg
Tel.: 0931/3 55 170

Apertura:

Da metà aprile fino a metà ottobre: ogni giorno ore 9-18, il giovedì fino alle 20.
Da metà ottobre fino a metà aprile: ogni giorno ore 10-16.
Ultima visita: 30 minuti prima della chiusura.

Entrata con visita guidata:

- adulti euro 4,00
- studenti fino a 18 anni, studenti universitari, anziani, persone con handicap euro 3,00

Tutti gli ambienti sono accessibili, anche quelli ai piani superiori che possono essere raggiunti con un ascensore.

Già i contemporanei del '700 erano pieni di lode per la Residenza di Würzburg. *Maria Teresa, l'imperatrice d'Austria*, la chiamava "il castello sopra tutti i castelli" e *Napoleone I*, durante una visita, la definì la "casa canonica più bella dell'Europa".



La residenza è arrivata fino a noi quasi nella sua forma originaria, essendo passata per lo più indenne anche attraverso il bombardamento che distrusse Würzburg nel 1945, durante la seconda guerra mondiale.



Attualmente è possibile visitare le diverse stanze che sono tutte di grande bellezza e ornate artisticamente. Particolarmente bella è una stanza interamente coperta da **specchi** riccamente decorati. Intorno alla Residenza è possibile visitare il grande **giardino**, in parte in stile francese con forme geometriche,

in parte con prato all'inglese.



Si può arrivare direttamente davanti alla Residenza dove c'è un grande parcheggio per macchine e pulmini.



Nel giardino c'è un ristorante con tavoli all'aperto e a pochi minuti di distanza ci sono altri bar o gelaterie, dove sostare piacevolmente.



esistono servizi attrezzati per disabili



Anche le foto parlano



Disabili a Mosca

Stefano De Luigi
Foto cortesia - Contrasto